

OGGETTO: Istituto Pia Casa Ambrosini – Centro di riabilitazione per cieche e sordomute adulte gestito dall’Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario (P. IVA. 01067031003) – Voltura dell’autorizzazione all’esercizio e accreditamento istituzionale per la sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma a favore della società Virginia Bracelli S.r.l. e contestuale autorizzazione alla trasformazione giuridica da Virginia Bracelli S.r.l. a Virginia Bracelli S.p.a.

IL PRESIDENTE IN QUALITA’ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014 con la quale l’Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l’attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell’incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- l’art. 1, co. 796, lett. s) e t), legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto *“Presenza d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro”*;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 e, in particolare, l’art. 13, comma 14;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto *“Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012”*;
- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010 avente ad oggetto *“Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. 74/2010 avente ad oggetto *“Rete dell’assistenza cardiologica e cardiocirurgica”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0080 del 30 settembre 2010, e successive modificazioni e integrazioni, avente ad oggetto *“Riorganizzazione della rete ospedaliera regionale.”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: *“Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009”*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l’approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l’altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- l’art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0113 del 31.12.2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto “*Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3*”, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta U0007 del 3 febbraio 2011 con il quale sono stati indicati i termini e le modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la legge regionale 22 aprile 2011, n. 6 e, in particolare, l’art. 1, comma 12;
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12 e, in particolare, l’art.1, commi da 123 a 125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014 che approva i Programmi Operativi 2013-2015;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00367 del 2014 con il quale l’Istituto Pia Casa Ambrosini – Centro di riabilitazione per cieche e sordomute adulte gestito dall’Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario – gestito dall’Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, rappresentante legale Suor Maria Martino, con sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma è stato:

- autorizzato all’esercizio per le seguenti attività:

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ist. Ex art. 26 L. 833/78) in regime residenziale: n. 20 p.l. livello estensivo;

- accreditato definitivamente per le seguenti attività:

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ist. Ex art. 26 L. 833/78) in regime residenziale: n. 20 p.l. livello estensivo;

VISTA l’istanza del 18.11.2014, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 641870 del 19.11.2014, con la quale la sig.ra Concetta Sinopoli, rappresentante legale della società Virginia Bracelli S.r.l. ha chiesto la voltura dell’autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale rilasciati con Decreto del Commissario n. 367/2014 all’Istituto Pia Casa Ambrosini – Centro di riabilitazione per cieche e sordomute adulte per la sede operativa di Via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma, a favore della società Virginia Bracelli S.r.l.;

VISTO il concordato preventivo approvato dai creditori ed omologato dal Tribunale di Roma con decreto del 25.7.2013 con il quale è stato previsto che “*l’alienazione post-omologa ad un terzo soggetto (Giomi S.p.a.) del principale ramo d’azienda – costituito dalla struttura ospedaliera “Cristo Re” – da realizzare mediante suo preventivo conferimento alla newco Virginia Bracelli S.r.l. (già costituita e di cui l’Istituto detiene quote rappresentative del 100% del capitale sociale) e successiva cessione totale delle quote sociali alla Giomi S.p.a. (con la quale è stato già sottoscritto allo scopo un contratto preliminare in data 25.6.2012), dietro accollo da parte di quest’ultima di un debito pregresso dell’Istituto ...*”;

VISTO il contratto di cessione del ramo d’azienda del 26.11.2014 con il quale l’Istituto delle figlie di Nostra Signora al Monte Calvario ha venduto e trasferito alla società Virginia Bracelli S.r.l., trasformata alla data del presente provvedimento in S.p.a., l’Istituto Pia Casa Ambrosini;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a corredo dell’istanza di voltura dell’autorizzazione all’esercizio e di accreditamento istituzionale risulta conforme a quanto richiesto dall’art. 9 della L.R. n. 4/2003 e dall’art. 13 del R.R. n. 2/2007;

VISTA la nota prot. n. 704954 del 18.12.2014 con la quale l'Area Autorizzazione e accreditamento – Completamento adempimenti legge 12/2011, ha richiesto all'Azienda USL RME di effettuare la verifica di cui all'art. 14 della L.R. n. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. n. 2/2007, anche al fine del mantenimento degli ulteriori requisiti previsti per l'accreditamento istituzionale;

VISTA la nota prot. n. 11239 del 9.3.2015, acquisita alla Regione Lazio con prot. n. 131475 del 10.3.2015, con la quale il Direttore Generale dell'Azienda USL RME ha trasmesso il parere favorevole alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati con DCA n. U00367/2014 all'Istituto Pia Casa Ambrosini con sede operativa sita in Via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma, dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario alla società Virginia Bracelli S.r.l.;

RITENUTO, in questa fase, di dover autorizzare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/2003 e degli artt. 13 e 14 del R.R. n. 2/2007, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale rilasciati con Decreto del Commissario n. 367/2014 all'Istituto Pia Casa Ambrosini – Centro di riabilitazione per cieche e sordomute adulte, sede operativa di Via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma, a favore della società Virginia Bracelli S.r.l. e la contestuale trasformazione giuridica da Virginia Bracelli S.r.l. a Virginia Bracelli S.p.a.;

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 4/2003 e degli artt. 13 e 14 del R.R. n. 2/2007, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e l'accreditamento istituzionale rilasciati con Decreto del Commissario n. 367/2014 all'Istituto Pia Casa Ambrosini – Centro di riabilitazione per cieche e sordomute adulte, gestito dall'Istituto delle Figlie di Nostro Signore al Monte Calvario, sede operativa di Via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma, a favore della società Virginia Bracelli S.r.l. e la contestuale trasformazione giuridica da Virginia Bracelli S.r.l. a Virginia Bracelli S.p.a.;

Per gli effetti della sopra citata voltura, trasformazione giuridica e integrazione funzionale l'Istituto Pia Casa Ambrosini – Centro di riabilitazione per cieche e sordomute adulte, con sede operativa di Via delle Calasanziane, 55 – 00167 Roma, gestito dalla società Virginia Bracelli S.p.a., è:

- **autorizzato all'esercizio per le seguenti attività:**

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ist. ex art. 26 L. 833/78) in regime residenziale: n. 20 p.l. livello estensivo;

- **accreditato istituzionalmente per le seguenti attività:**

Presidio di riabilitazione funzionale a favore di persone portatrici di disabilità fisiche psichiche e sensoriali (ist. Ex art. 26 L. 833/78) in regime residenziale: n. 20 p.l. livello estensivo;

Il Legale Rappresentante dell'Istituto Pia Casa Ambrosini, gestito dalla società Virginia Bracelli S.p.a., è il Dott. Massimo Miraglia, nato a Roma il 4.10.1970.

Il Direttore Sanitario dell'Istituto Pia Casa Ambrosini, gestito dalla società Virginia Bracelli S.p.a., è la Dott.ssa Pierina Benedetti, nata a Fiamignano (RI) il 10.7.1956, laureata in medicina e chirurgia,

legittimata all'esercizio dell'attività di psicoterapia, iscritta all'Ordine dei Medici-Chirurghi della Provincia di Roma con il numero d'ordine 41617.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al legale rappresentante della struttura, all'AUSL RME ed al Comune di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, e le condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Si richiama l'obbligo di effettuare le comunicazioni circa le variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, nonché dei locali per ampliamento, trasformazione o trasferimento, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni che dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., e relativamente all'accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge regionale n. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

